

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la disponibilità e distribuibilità delle riserve.

Milioni di euro	Importo	Possibilità di utilizzare	Quota disponibile
Capitale sociale	9.403,4		
Riserve di capitale:			
- riserva da sovrapprezzo azioni	5.292,1	ABC	5.292,1
Riserve di utili:			
- riserva legale	1.880,7	B	-
- riserva ex lege n. 292/1993	2.215,4	ABC	2.215,4
- riserve da valutazione di strumenti finanziari	(74,1)		
- riserva contributi in conto capitale	19,0	ABC	19,0
- riserva stock option	29,1	ABC	26,9 ⁽¹⁾ (2)
- altre	20,1	ABC	20,1
Utili/(Perdite) accumulati	3.877,8	ABC	3.877,8
Totale	22.663,5		11.451,3
di cui quota distribuibile			11.448,4

A: aumento di capitale.

B: per copertura perdite.

C: per distribuzione ai soci.

(1) Relativi a opzioni non più esercitabili.

(2) Non è distribuibile per un importo pari a 2,9 milioni di euro relativi alle opzioni assegnate dalla Capogruppo ai dipendenti di società controllate e non più esercitabili.

Non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del codice civile, in quanto non vi sono costi d'impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati, ovvero deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Si evidenzia che nei precedenti tre esercizi una parte della riserva disponibile denominata "Utili e perdite accumulati" è stata utilizzata per un importo pari a 309,3 milioni di euro,

per la distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Gli obiettivi di Enel nella gestione del capitale sono ispirati alla creazione di valore per gli azionisti, alla garanzia degli interessi degli *stakeholder* e alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché al mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che consenta un economico accesso a fonti esterne di finanziamento tese a supportare adeguatamente lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

Passività non correnti

24. TFR e altri benefici ai dipendenti - Euro 350,2 milioni

La Società riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, Indennità per Mensilità Aggiuntive e Indennità Sostitutiva del Preavviso, Premi di Fedeltà, Previdenza Integrativa Aziendale, Assistenza Sanitaria, Sconto Energia (energia a tariffa ridotta) e Piani di incentivazione a lungo termine.

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro e altri benefici a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge o di contratto (306,1 milioni di euro) e i benefici successivi al rapporto di lavoro per pro-

grammi a benefici definiti (44,1 milioni di euro).

Tali obbligazioni, considerate "obbligazioni a benefici definiti", in linea con le previsioni dello IAS 19, sono state determinate sulla base del "metodo della proiezione unitaria del credito", con il quale la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data, rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale.

Nel seguito si evidenzia la variazione intervenuta nell'esercizio delle passività attuariali e la riconciliazione delle stesse con le passività rilevate in bilancio, rispettivamente, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

Milioni di euro

	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro e altri benefici a lungo termine		
Passività attuariale a inizio esercizio	312,9	328,1
Costo normale	9,6	4,7
Oneri finanziari	12,6	13,4
Erogazioni	(33,3)	(31,1)
Altre variazioni	0,1	(0,6)
(Utili)/Perdite attuariali del periodo non riconosciuti	(8,8)	(1,6)
Passività attuariale a fine esercizio	293,1	312,9
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	306,1	317,2
Benefici successivi al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti		
Passività attuariale a inizio esercizio	46,3	44,8
Costo normale	0,4	0,4
Oneri finanziari	1,9	1,9
Erogazioni	(3,3)	(3,5)
Riduzioni	(0,7)	-
Altre variazioni	(0,1)	1,7
(Utili)/Perdite attuariali del periodo non riconosciuti	(2,7)	1,0
Passività attuariale a fine esercizio	41,8	46,3
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	44,1	45,9
Riconciliazione del valore contabile		
Passività attuariale a fine esercizio	334,9	359,2
(Utili)/Perdite attuariali cumulati non riconosciuti	(15,2)	(3,8)
Passività riconosciuta a bilancio a fine esercizio	350,2	363,1

Il costo normale per benefici ai dipendenti rilevati nel 2011, pari a 10,0 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel 2010), è essenzialmente connesso ai piani di incentivazione a lungo periodo ed è rilevato tra i costi del personale, mentre i costi per oneri di attualizzazione rilevati tra gli oneri finanziari sono pari a 14,5 milioni di euro (15,3 milioni di euro nel 2010).

Nel corso dell'esercizio la passività relativa al piano a benefici definiti "sconto energia" è stata oggetto di riduzione (c.d. "curtailment"), limitatamente alla parte relativa ai

dipendenti in servizio che, a seguito di accordi sindacali, non beneficeranno più degli effetti di tale piano, sostituito con misure di sostegno e valorizzazione della previdenza complementare. La riduzione in esame, pari a 0,7 milioni di euro, rilevata a Conto economico nell'ambito della voce "Costo del personale", rappresenta la passività iscritta dalla Società negli anni precedenti, in proporzione alle prestazioni di lavoro rese dai dipendenti in tali periodi, per l'obbligazione allora esistente connessa ai consumi di energia successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono di seguito riportate.

	2011	2010
Tasso di attualizzazione	4,70%	4,30%
Tasso di incremento delle retribuzioni	2,00%	2,00%
Tasso di incremento costo spese sanitarie	3,00%	3,00%

Al 31 dicembre 2011 se i tassi tendenziali dei costi per assistenza sanitaria a tale data fossero stati di 1 punto base più alti, a parità di ogni altra variabile, la passività per assistenza sanitaria sarebbe stata più alta di 1,9 milioni di euro con un impatto negativo a Conto economico, in termini di costo normale e oneri finanziari, per complessivi 0,2 milioni di euro. Al 31 dicembre 2011 se i tassi tendenziali

dei costi per assistenza sanitaria a tale data fossero stati di 1 punto base più bassi, a parità di ogni altra variabile, la passività per assistenza sanitaria sarebbe stata più bassa di 5,7 milioni di euro con un impatto positivo a Conto economico, in termini di costo normale e oneri finanziari, per complessivi 0,2 milioni di euro.

25. Fondi rischi e oneri - Euro 37,0 milioni

I "Fondi rischi e oneri" sono destinati a coprire le potenziali passività ritenute possibili che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile.

Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio, sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti e non riguardanti i rami aziendali conferiti.

La movimentazione dei "Fondi rischi e oneri" è di seguito riportata.

Milioni di euro	Rilevazione a Conto economico				Altri movimenti	Totale	
	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi				
	al 31.12.2010					al 31.12.2011	
						di cui quota corrente	
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:							
- contenzioso legale	29,2	8,1	(1,6)	(2,9)	-	32,8	30,7
- altri	1,6	-	(0,3)	-	2,9	4,2	-
Totale	30,8	8,1	(1,9)	(2,9)	2,9	37,0	30,7
Fondo oneri per incentivi all'esodo	2,3	1,7	-	(4,0)	-	-	-
TOTALE	33,1	9,8	(1,9)	(6,9)	2,9	37,0	30,7

In particolare, si segnala:

> l'incremento del fondo contenzioso legale (3,6 milioni di euro), che riflette essenzialmente gli accantonamenti netti effettuati in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni per tener conto dell'aggiornamento di stima sulle posizioni sorte in esercizi precedenti, in parte compensati dagli utilizzi relativi alla definizione di alcuni contenziosi;

> l'incremento relativo alla stima degli oneri (2,9 milioni di euro) per il ripristino ambientale del sito (Parco Naturale Adamello - Brenta in Trentino Alto Adige) in cui insiste l'impianto idroelettrico di Santo Stefano;

> il decremento del fondo per incentivi all'esodo (2,3 milioni di euro), in nesso essenzialmente agli utilizzi effettuati nell'esercizio.

26. Passività finanziarie non correnti - Euro 2.575,0 milioni

Sono costituite dalla valutazione al *fair value* dei contratti derivati, per il cui commento si rimanda alla Nota 4.c.

27. Altre passività non correnti - Euro 41,1 milioni

Le "Altre passività non correnti", pari a 41,1 milioni di euro (40,5 milioni di euro al 31 dicembre 2010), sono riferite al debito verso le società del Gruppo, emerso nel corso del 2009, in seguito alla presentazione da parte di Enel SpA, in qualità di società consolidante, delle istanze di rimborso per le annualità 2004-2007, relative alle maggiori

imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione parziale (10%) dell'Irap nella determinazione del reddito imponibile Ires, così come consentito dal decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 convertito dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009.

Passività correnti

28. Debiti commerciali - Euro 328,6 milioni

I "Debiti commerciali" accolgono prevalentemente i debiti per forniture di energia, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per attività svolte nel corso dell'esercizio 2011, e sono costituiti da debiti verso terzi per 218,5 milioni di

euro (264,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e debiti verso società del Gruppo per 110,1 milioni di euro (85,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

I debiti commerciali verso imprese controllate al 31 dicembre 2011 sono di seguito dettagliati.

Milioni di euro

	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Imprese controllate:			
- Enel Produzione SpA	1,2	0,7	0,5
- Enel Distribuzione SpA	12,0	19,7	(7,7)
- Enel Ingegneria e Innovazione SpA	8,9	6,4	2,5
- Enel Servizio Elettrico SpA	2,2	1,5	0,7
- Enel Trade SpA	15,8	15,8	-
- Enel Green Power SpA	1,2	1,2	-
- Enel Servizi Srl	57,7	30,0	27,7
- Enel.Factor SpA	5,7	5,9	(0,2)
- Enelpower SpA	-	2,3	(2,3)
- altre	5,4	2,1	3,3
Totale	110,1	85,6	24,5

Nella seguente tabella sono riportati i debiti commerciali suddivisi per area geografica.

Milioni di euro

	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Fornitori:			
- Italia	255,1	270,8	(15,7)
- UE	15,1	25,1	(10,0)
- Extra UE	56,5	53,0	3,5
- altri	1,9	1,1	0,8
Totale	328,6	350,0	(21,4)

29. Passività finanziarie correnti - Euro 1.031,3 milioni

Le "Passività finanziarie correnti" sono riferite principalmente a interessi passivi maturati sull'indebitamento in essere a fine esercizio e alla valutazione al *fair value* dei derivati per il cui commento si rimanda alla Nota 4.d.

Milioni di euro

	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Passività finanziarie differite	421,1	437,4	(16,3)
Contratti derivati	468,3	269,6	198,7
Altre partite	141,9	81,7	60,2
Totale	1.031,3	788,7	242,6

Le "Passività finanziarie differite" si riferiscono agli interessi passivi di competenza maturati sui debiti finanziari, mentre le "Altre partite" accolgono principalmente gli in-

teressi passivi maturati sia sui conti correnti intrattenuti con le società del Gruppo sia sul finanziamento in essere con Enel Finance International.

30. Altre passività correnti - Euro 753,7 milioni

Le "Altre passività correnti" si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Erario e verso le società del Gruppo per imposte Ires riferite alle società aderenti al consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo, e sono di seguito dettagliate.

Milioni di euro

	al 31.12.2011	al 31.12.2010	2011-2010
Debiti tributari	382,5	213,2	169,3
Debiti diversi verso società del Gruppo	284,2	331,9	(47,7)
Debiti verso il personale, associazioni ricreative e assistenziali	23,8	21,0	2,8
Debiti verso istituti di previdenza	9,1	8,2	0,9
Debiti verso clienti per depositi cauzionali e rimborsi	1,2	1,2	-
Altri	52,9	6,9	46,0
Totale	753,7	582,4	171,3

L'incremento dei "Debiti tributari", pari a 169,3 milioni di euro, è determinato essenzialmente dal maggior debito verso l'Erario per imposte Ires riferite alle società aderenti all'istituto del consolidato fiscale (176,5 milioni di euro), parzialmente compensato dal decremento dell'IVA di Gruppo da versare (7,8 milioni di euro).

Il decremento dei "Debiti diversi verso società del Gruppo", pari a 47,7 milioni di euro, è dovuto essenzialmente al decremento del debito verso le società aderenti al consolidato fiscale nazionale (72,9 milioni di euro), in parte compensato da maggiori debiti verso le so-

cietà aderenti all'IVA di Gruppo (26,3 milioni di euro). La voce "Altri", pari a 52,9 milioni di euro, presenta un incremento di 46,0 milioni di euro per la rilevazione del debito (47,2 milioni di euro) conseguente all'esercizio, entro il 31 dicembre 2011, della *bonus share* concessa nell'ambito dell'offerta globale di vendita di azioni di Enel Green Power. All'atto dell'effettiva assegnazione a titolo gratuito di dette azioni, prevista per i primi mesi del 2012, tale debito verrà interamente decrementato con contropartita il valore di carico della partecipazione detenuta in Enel Green Power.

31. Informativa sulle parti correlate

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni CONSOB emanate in materia.

Le operazioni intrattenute con società interamente controllate (direttamente o indirettamente) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono rappresentate principalmente dalla vendita di energia elettrica ai prezzi di mercato all'Acquirente Unico e dai corrispettivi di trasporto dell'energia verso Terna. Il corrispettivo per il trasporto viene determinato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le operazioni compiute da Enel SpA con società controllate riguardano principalmente le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, la copertura di rischi assicurativi, l'attività di assistenza in materia di organizzazione e gestione del personale, legale e societaria, nonché l'indirizzo e il coordinamento delle attività amministrative e fiscali.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono effettuate nell'interesse della Società e sono regolate a condizione di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Si ricorda infine che, nell'ambito delle regole di *corporate governance* di cui si è dotato il Gruppo Enel e dettagliate

nello specifico capitolo del presente bilancio, sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di correttezza procedurale e sostanziale.

Nel corso del mese di novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha approvato una procedura che disciplina l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Enel SpA, direttamente ovvero per il tramite di società controllate. Tale procedura (reperibile all'indirizzo internet http://www.enel.com/it-IT/group/governance/principles/related_parts/) individua una serie di regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni con parti correlate ed è stata adottata in attuazione di quanto disposto dall'art. 2391 *bis* del codice civile e dalla disciplina attuativa dettata dalla CONSOB; essa ha sostituito, con effetto a fare data dal 1° gennaio 2011, il regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate approvato dal Consiglio di Amministrazione di Enel SpA in data 19 dicembre 2006 in attuazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, le cui disposizioni hanno trovato applicazione fino al 31 dicembre 2010.

Di seguito si evidenziano i rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversi tenuti dalla Società con le proprie parti correlate.

Rapporti commerciali e diversi

Esercizio 2011

Millioni di euro	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
	al 31.12.2011		2011		2011	
Imprese controllate:						
- Deval SpA ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	0,5
- DEPSA	-	-	-	-	-	0,1
- EASA I	-	-	-	-	-	0,1
- Endesa Distribución Eléctrica SL	22,7	-	-	-	-	33,8
- Endesa Energía SA	9,4	-	-	-	-	1,5
- Endesa Energía XXI SL	2,2	-	-	-	-	1,6
- ENCASUR	0,2	-	-	-	-	-
- Endesa Generación Portugal SA	0,3	-	-	-	-	0,3
- Endesa Generación SA	4,4	-	-	-	-	8,7
- Endesa Ingeniería SLU	0,2	-	-	-	-	-
- Endesa Ireland Ltd	(0,1)	-	-	-	-	0,3
- Endesa Operaciones y Servicios Comerciales SL	0,8	-	-	-	-	0,3
- Endesa Red SA	0,1	-	-	-	-	0,2
- Endesa SA	(0,6)	2,8	-	3,2	-	2,3
- Endesa Servicios SL	0,4	-	-	-	-	0,2
- Endesa Trading SA	0,2	-	-	-	-	0,2
- Enel Distributie Banat SA	3,2	-	-	-	-	1,1
- Enel Distributie Dobrogea SA	2,5	-	-	-	-	1,0
- Enel Distributie Muntenia SA	2,4	-	-	-	-	1,1
- Enel Distribuzione SpA	246,2	42,3	-	12,1	-	99,5
- Enel Energia SpA	129,9	0,5	-	-	-	41,4
- Enel Energie Muntenia SA	0,2	-	-	-	-	-
- Enel Energie SA	0,4	-	-	0,1	-	0,2
- Enel Energy Europe SL	3,8	0,5	-	-	-	-
- Enel France Sas	1,6	-	-	-	-	1,7
- Enel Green Power France Sas	0,4	-	-	-	-	0,2
- Enel Green Power International BV	1,2	-	-	-	-	-
- Enel Green Power Portoscuso Srl	0,1	-	-	-	-	-
- Enel Green Power Romania Srl	0,2	-	-	-	-	-
- Enel Green Power SpA	90,0	18,0	-	-	-	27,1
- Enel Green Power Latin America BV	3,8	-	-	-	-	-
- Enel Green Power North America	0,9	0,6	-	1,0	-	0,2
- Enel Ingegneria e Innovazione SpA	26,4	9,9	-	33,2	-	7,0
- Enel Investment Holding BV	2,9	-	-	-	-	1,4
- Enel M@p Srl	0,1	0,2	-	-	-	0,1
- Enel Maritza East 3 AD ⁽²⁾	-	-	-	0,6	-	0,8
- Enel OJSC	12,8	0,7	-	0,7	-	5,4
- Enel Produzione SpA	159,6	143,9	-	0,8	-	60,7
- Enel Romania Srl	7,5	0,1	-	0,1	-	1,8
- Enel Rus LLC	-	-	-	0,1	-	-

Milioni di euro	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
	al 31.12.2011		2011		2011	
Imprese controllate:						
- Enel Servizi Comune SA	3,2	0,2	-	0,3	-	0,4
- Enel Servizi Srl	54,6	60,1	0,2	57,5	-	9,6
- Enel Servizio Elettrico SpA	19,6	83,7	-	-	-	12,1
- Enel Sole Srl	5,5	1,6	-	0,1	-	6,0
- Enel Trade SpA	5,4	61,2	7,3	0,5	-	6,6
- Enel Unión Fenosa Renovables SA	1,9	-	-	-	-	-
- Enel Factor SpA	0,1	6,0	-	-	-	0,3
- Enel NewHydro Srl	0,1	0,3	-	-	-	0,1
- Enel.si Srl	19,2	0,2	-	-	-	2,5
- Enelco SA	-	-	-	-	-	(0,2)
- Enelpower SpA	2,4	1,7	-	-	-	0,2
- GENGE SA	0,5	-	-	-	-	2,9
- GENUNELCO	9,4	-	-	-	-	5,3
- Marcinelle Energie SA	0,6	-	-	-	-	0,3
- Nuove Energie Srl	0,1	-	-	-	-	0,1
- RusenErgoSbyt LLC	0,1	-	-	-	-	-
- Slovenské elektrárne AS	33,1	0,9	-	1,6	-	12,0
- Sviluppo Nucleare Italia Srl	-	-	-	-	-	3,0
- Vallenergie SpA ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	0,1
Totale	892,1	435,4	7,5	111,9	-	362,1
Altre parti correlate:						
- Acquirente Unico	71,9	-	-	-	373,2	-
- Bain & Company Italy Inc.	-	-	-	0,3	-	-
- Booz & Company Italia	-	-	-	0,1	-	-
- Enelcuore Onlus	-	-	-	-	0,3	-
- Fondenel	0,3	-	-	-	0,2	-
- GME	0,3	9,0	13,3	12,1	1,2	-
- GSE	0,9	0,7	-	-	-	-
- Politecnico di Milano	-	0,1	-	0,1	-	-
- Poste Italiane	0,1	-	-	-	-	-
- Terna	0,5	0,1	-	-	0,3	-
Totale	74,0	9,9	13,3	12,6	375,2	-
TOTALE GENERALE	966,1	445,3	20,8	124,5	375,2	362,1

(1) Fino alla cessione avvenuta in data 30 novembre 2011.

(2) Fino alla cessione avvenuta in data 28 giugno 2011.

Esercizio 2010

Milioni di euro	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
	al 31.12.2010		2010		2010	
Imprese controllate:						
- Enel Green Power Romania Srl ⁽¹⁾	0,2	-	-	-	-	-
- Carboex SA	0,1	-	-	-	-	0,1
- Concert Srl	0,1	-	-	-	-	-
- Distribuidora Eléctrica del Puerto de la Cruz SA	0,1	-	-	-	-	0,1
- Deval SpA	0,3	-	-	-	-	0,4
- Endesa Distribución Eléctrica SL	24,9	-	-	-	-	24,9
- Empresa Carbonífera del Sur SA	0,1	-	-	-	-	0,2
- Endesa SA	33,5	-	-	-	-	(2,8)
- Endesa Ingeniería SLU	0,2	-	-	-	-	0,2
- Endesa Ireland Ltd	0,6	-	-	-	-	0,6
- Enel Capital Srl	-	-	-	-	-	0,2
- Enel Distribuție Banat SA	2,2	-	-	-	-	0,8
- Enel Distribuție Dobrogea SA	1,4	-	-	-	-	0,6
- Enel Distribuție Muntenia SA	1,3	-	-	-	-	0,4
- Enel Distribuzione SpA	228,0	49,7	-	12,9	-	84,6
- Enel Energia SpA	84,0	15,7	-	-	-	32,7
- Enel Energie Muntenia SA	0,2	-	-	-	-	-
- Enel Energie SA	0,3	-	-	-	-	0,5
- Enel Energy Europe SL	3,7	0,5	-	-	-	0,2
- Enel Green Power France Sas ⁽²⁾	0,2	-	-	-	-	0,1
- Enel France Sas	1,2	-	-	-	-	1,2
- Enel Green Power International BV	1,2	-	-	-	-	-
- Enel Green Power SpA	58,7	24,8	-	1,2	-	21,3
- Enel Ingegneria e Innovazione SpA	12,9	7,4	-	4,6	-	3,5
- Enel Investment Holding BV	1,5	-	-	-	-	-
- Enel M@p Srl	-	0,7	-	-	-	-
- Enel Maritza East 3 AD	3,4	0,1	-	-	-	1,5
- Enel North America Inc.	0,7	1,7	-	1,5	-	(2,3)
- Enel OGK-5 OJSC	7,4	-	-	-	-	5,8
- Enel Produzione SpA	231,5	153,0	-	0,4	1,8	71,6
- Enel Romania Srl	5,8	-	-	-	-	2,3
- Enel Rus LLC	-	0,2	-	0,1	-	-
- Enel Service UK Ltd	-	-	-	(0,1)	-	-
- Enel Servicii Comune SA	2,8	-	-	-	-	1,0
- Enel Servizi Srl	30,7	53,3	-	55,8	-	8,8
- Enel Servizio Elettrico SpA	56,2	29,8	-	0,3	-	9,4
- Enel Sole Srl	6,1	0,2	-	-	-	2,8
- Enel Trade SpA	16,4	109,2	7,6	8,3	-	4,8
- Enel Finance International NV ⁽³⁾	-	-	-	-	-	0,1
- Enel Unión Fenosa Renovables SA	1,9	-	-	-	-	-
- Enel.Factor SpA	0,1	6,3	-	-	-	0,2
- Enel.NewHydro Srl	0,1	0,1	-	-	-	-
- Enel.si Srl	11,2	0,9	-	-	-	3,8
- Enelco SA	1,8	-	-	-	-	0,4

Milioni di euro	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
	al 31.12.2010		2010		2010	
Imprese controllate:						
- Enelpower SpA	1,5	4,2	-	-	-	-
- Endesa Energía SA	7,9	-	-	-	-	7,9
- Endesa Energía XXI SL	0,7	-	-	-	-	0,7
- Endesa Operaciones y Servicios Comerciales SL	0,5	-	-	-	-	0,5
- Endesa Generación SA	7,9	-	-	-	-	7,9
- Gas y Electricidad Generación SAU	2,8	-	-	-	-	2,8
- Unión Eléctrica de Canarias Generación SAU	4,5	-	-	-	-	4,5
- Marcinelle Energie SA	0,4	-	-	-	-	0,2
- Maritza East III Power Holding BV	0,1	-	-	-	-	-
- Nuove Energie Srl	0,3	-	-	-	-	0,3
- Endesa Red SA	0,2	-	-	-	-	0,2
- RusenErgoSbyt LLC	0,1	-	-	-	-	0,1
- Endesa Servicios SL	0,4	-	-	-	-	0,4
- Slovenské elektrárne AS	22,0	0,2	-	-	-	10,3
- Sviluppo Nucleare Italia Srl	5,3	-	-	-	-	6,9
- Vallenergie SpA	0,1	-	-	-	-	0,1
- Wind Parks of Grammatikaki SA	0,3	-	-	-	-	-
- Enel Latin America	3,8	-	-	-	-	0,1
Totale	891,8	458,0	7,6	85,0	1,8	322,9
Altre parti correlate:						
- Acquirente Unico	67,2	-	-	-	346,5	-
- Booz & Company Italia	-	0,1	-	-	-	-
- GME	-	4,8	17,3	13,8	2,3	-
- GSE	0,9	0,7	-	(24,2)	-	-
- Poste Italiane	0,1	-	-	-	-	-
- Sipra	-	5,4	-	9,9	-	-
- Sogin	-	-	-	0,5	-	-
- Terna	0,2	0,1	-	-	0,2	-
Totale	68,4	11,1	17,3	-	349,0	-
TOTALE GENERALE	960,2	469,1	24,9	85,0	350,8	322,9

(1) Già Blu Line Impex Srl.

(2) Già Enel Erelis Sas.

(3) Già Enel Trading Rus NV.

Rapporti finanziari

Esercizio 2011

Milioni di euro	Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri	Proventi	Dividendi
al 31.12.2011			2011			
Imprese controllate:						
- Concert Srl	1,5	-	0,3	-	-	-
- Deval SpA ⁽¹⁾	-	-	-	-	0,9	-
- Enel Distribuzione SpA	512,3	-	3.782,7	55,6	176,4	1.766,2
- Enel Energia SpA	404,3	-	765,2	-	17,7	-
- Enel Energy Europe SL	727,5	-	-	-	8,0	264,9
- Enel Finance International NV	373,3	3.445,2	25.548,8	1.202,2	586,0	77,8
- Enel France Sas	0,3	0,1	72,0	-	0,3	-
- Enel Green Power International BV	-	-	-	0,6	-	-
-Enel Green Power Latin America BV	-	-	-	0,1	0,1	-
-Enel Green Power North America	0,1	-	-	2,1	0,9	-
- Enel Green Power Portoscuso Srl	3,5	-	-	-	0,1	-
- Enel Green Power Romania SpA	-	-	0,1	0,2	0,8	-
- Enel Green Power SpA	469,4	-	1.125,0	10,4	32,2	94,1
- Enel Ingegneria e Innovazione SpA	0,5	7,3	69,7	0,9	0,6	-
- Enel Investment Holding BV	487,0	-	324,2	11,8	16,8	-
- Enel Longanesi Developments Srl	16,2	-	-	-	0,3	-
- Enel M@p Srl	1,7	-	10,0	-	0,1	-
- Enel North America Inc.	-	-	59,0	-	-	-
- Enel Produzione SpA	4.386,9	170,9	2.234,4	239,3	273,2	959,0
Enel Servizi Srl	102,7	250,3	20,4	0,9	8,3	5,1
- Enel Servizio Elettrico SpA	4,5	873,9	1.600,3	10,1	4,6	-
- Enel Sole Srl	83,1	-	107,5	-	2,8	-
- Enel Trade Hungary Kft	-	0,1	2,8	-	-	-
- Enel Trade Romania Srl	0,1	0,5	12,9	0,5	0,2	-
- Enel Trade SpA	1.218,6	179,2	1.241,7	282,5	208,1	30,2
- Enel.Factor SpA	349,0	-	-	-	4,3	4,0
- Enel.NewHydro Srl	4,8	-	6,0	-	0,6	-
- Enel.Re Ltd	-	0,4	-	-	-	-
- Enel.si Srl	-	-	0,6	1,6	5,2	-
- Enelpower SpA	-	45,7	4,2	0,6	0,1	-
- Hydro Dolomiti Enel Srl	77,1	-	-	-	2,1	-
- Marcinelle Energie SA	-	0,1	-	-	-	-
- Nuove Energie Srl	27,1	-	85,4	-	0,7	-
- Pragma Energy SA	-	5,7	-	0,1	-	-
- SE Hydropower Srl	4,8	-	-	-	0,3	-
- Slovenské elektrárne AS	-	0,2	-	-	-	-
Totale	9.256,3	4.979,6	37.073,2	1.819,5	1.351,7	3.201,3
Altre parti correlate:						
- Emittenti Titoli SpA	-	-	-	-	-	0,1
- Terna	-	-	-	-	-	21,5
Totale	-	-	-	-	-	21,6
TOTALE GENERALE	9.256,3	4.979,6	37.073,2	1.819,5	1.351,7	3.222,9

(1) Fino alla cessione avvenuta in data 30 novembre 2011.

Esercizio 2010

Milioni di euro	Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri	Proventi	Dividendi
	al 31.12.2010		2010			
Imprese controllate:						
- Concert Srl	0,9	-	0,3	-	-	-
- Deval SpA	11,1	-	-	-	0,2	-
- Elcogas SA	1,3	-	-	-	-	-
- Enel Distribuzione SpA	1.220,0	0,1	3.220,6	0,1	92,8	1.996,8
- Enel Energia SpA	673,1	-	851,6	-	15,4	-
- Enel Energy Europe SL	716,1	-	-	-	19,7	-
- Enel Green Power France Sas ⁽¹⁾	-	-	0,2	-	-	-
- Enel Finance International NV ⁽²⁾	401,6	2.902,5	21.214,4	886,2	82,7	-
- Enel Green Power Bulgaria EAD	0,1	-	-	-	0,1	-
- Enel Green Power Holding Sarl	-	-	-	0,1	-	-
- Enel Green Power International BV	-	0,1	-	-	-	-
- Enel Green Power Romania SpA	-	-	0,1	-	-	-
- Enel Green Power SpA	892,8	0,9	953,9	4,5	38,8	-
- Enel Ingegneria e Innovazione SpA	0,6	101,2	235,2	0,8	0,7	1,7
- Enel Investment Holding BV	833,9	310,5	324,2	21,7	37,4	-
- Enel Ireland Finance Ltd	-	-	-	0,5	-	-
- Enel Latin America BV	-	-	4,4	-	-	-
- Enel Longanesi Developments Srl	13,8	-	-	-	0,3	-
- Enel M@p Srl	5,1	-	10,0	-	0,1	-
- Enel North America Inc.	0,1	-	57,1	0,3	0,2	-
- Enel Produzione SpA	3.677,9	42,7	2.255,7	187,5	150,2	1.036,8
- Enel Servizi Srl	101,9	109,8	18,9	0,3	6,9	4,2
- Enel Servizio Elettrico SpA	4,9	1.213,6	1.561,5	3,9	5,0	-
- Enel Sole Srl	86,8	-	91,0	-	2,0	18,5
- Enel Stoccaggi Srl	-	1,2	-	-	-	-
- Enel Trade Hungary Kft	-	0,4	11,3	0,1	0,1	-
- Enel Trade Romania Srl	1,1	0,1	9,5	0,1	0,2	-
- Enel Trade SpA	455,4	44,2	935,2	150,8	198,2	286,7
- Enel Factor SpA	292,5	-	-	-	2,7	3,5
- Enel NewHydro Srl	29,0	-	6,0	-	0,4	-
- Enel Re Ltd	-	9,7	-	0,1	-	-
- Enel si Srl	2,9	0,2	9,6	1,9	16,4	-
- Enelpower SpA	-	48,9	8,3	1,5	1,4	-
- Enelpower UK Ltd	0,1	-	-	-	-	-
- Hydro Dolomiti Enel Srl	61,9	-	-	-	1,5	-
- Maritza East III Power Holding BV	-	0,1	-	-	-	-
- Nuove Energie Srl	20,6	-	85,1	-	0,4	-
- Enel Green Power Portoscuso Srl ⁽³⁾	0,4	-	-	-	-	-
- Pragma Energy SA	-	4,9	-	-	-	-
- SE Hydropower Srl	-	11,7	-	-	-	-
- Vallenergie SpA	24,7	-	10,9	-	0,6	-
Totale	9.530,6	4.802,8	31.875,0	1.260,4	674,4	3.348,2
Altre parti correlate:						
- Emittenti Titoli SpA	-	-	-	-	-	0,1
- Terna	-	-	-	-	-	20,5
Totale	-	-	-	-	-	20,6
TOTALE GENERALE	9.530,6	4.802,8	31.875,0	1.260,4	674,4	3.368,8

(1) Già Enel Erelis Sas.

(2) Già Enel Trading Rus NV.

(3) Già Portoscuso Energia Srl.

Di seguito si evidenzia l'incidenza dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi finanziari.

Incidenza sulla situazione patrimoniale

Milioni di euro	Totale	Correlate	Incidenza %	Totale	Correlate	Incidenza %
al 31.12.2011			al 31.12.2010			
Attività						
Attività finanziarie non correnti	2.080,3	608,6	29,3%	1.448,2	630,4	43,5%
Altre attività non correnti	262,1	219,4	83,7%	264,1	222,1	84,1%
Crediti commerciali	573,5	565,7	98,6%	542,0	532,8	98,3%
Attività finanziarie correnti	9.667,9	8.647,7	89,4%	9.692,9	8.900,2	91,8%
Altre attività correnti	244,2	181,0	74,1%	256,5	205,3	80,0%
Passività						
Finanziamenti a lungo termine	18.082,8	2.500,0	13,8%	22.325,8	2.797,2	12,5%
Passività finanziarie non correnti	2.575,0	844,3	32,8%	1.999,0	392,2	19,6%
Altre passività non correnti	41,1	41,1	100,0%	40,5	40,5	100,0%
Finanziamenti a breve termine	2.471,8	1.193,3	48,3%	1.842,1	1.496,1	81,2%
Debiti commerciali	328,6	119,9	36,5%	350,0	96,7	27,6%
Passività finanziarie correnti	1.031,3	442,0	42,9%	788,7	117,3	14,9%
Altre passività correnti	753,7	284,3	37,7%	582,4	331,9	57,0%

Incidenza sul risultato economico

Milioni di euro	Totale	Correlate	Incidenza %	Totale	Correlate	Incidenza %
	2011			2010		
Ricavi	761,8	737,3	96,8%	676,3	673,7	99,6%
Proventi netti da cessione di partecipazioni	-	-	-	731,4	(2,2)	-0,3%
Acquisti energia elettrica e materiali di consumo	360,8	20,8	5,8%	341,8	24,9	7,3%
Servizi e altri costi operativi	463,6	124,5	26,9%	406,8	82,8	20,4%
Proventi da partecipazioni	3.222,9	3.222,9	100,0%	3.368,8	3.368,8	100,0%
Proventi finanziari	2.826,3	1.351,7	47,8%	2.086,7	674,4	32,3%
Oneri finanziari	3.698,4	1.819,5	49,2%	3.219,2	1.260,4	39,2%

Incidenza sui flussi finanziari

Milioni di euro	Totale	Correlate	Incidenza %	Totale	Correlate	Incidenza %
	2011			2010		
Cash flow da attività operativa	2.477,4	460,8	18,6%	3.083,7	1.249,7	40,5%
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	(7,5)	(44,8)	597,3%	2.411,0	(20,8)	-0,9%
Cash flow da attività di finanziamento	(2.754,9)	(364,8)	13,2%	(4.372,9)	(2.377,8)	54,4%

32. Piani di incentivazione a base azionaria

Dal 2000 al 2008 sono stati attuati con cadenza annuale in ambito aziendale piani a base azionaria (ossia, piani di *stock option* e piani di *restricted share units*) intesi a dotare il Gruppo Enel – in linea con la prassi internazionale e delle maggiori società italiane quotate in Borsa – di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione del *management*, in grado a sua volta di sviluppare per le risorse chiave il senso di appartenenza all'azienda e di assicurare nel tempo una costante tensione alla creazione di valore, determinando in tal modo una convergenza tra gli interessi degli azionisti e quelli del *management*.

Vengono quindi di seguito fornite indicazioni sui piani di incentivazione a base azionaria adottati da Enel e ancora in essere nel corso dell'esercizio 2011.

Piano di *stock option* 2008

Il Piano 2008 prevede l'assegnazione ai dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione di opzioni personali e intrasferibili *inter vivos* relative alla sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni ordinarie Enel di nuova emissione. Le principali caratteristiche del Piano 2008 sono di seguito evidenziate.

Destinatari

Per quanto riguarda i destinatari del Piano – tra cui figura anche l'Amministratore Delegato di Enel, nella qualità di Direttore Generale – tale strumento è rivolto esclusivamente a un ristretto novero di posizioni dirigenziali, coincidenti con la prima linea di riporto del Vertice aziendale. Da tale piano è stato escluso il direttore della Divisione Infrastrutture e Reti, al quale sono stati assegnati altri strumenti di incentivazione caratterizzati da obiettivi specifici attinenti alla relativa area di *business*. Tale esclusione trova fondamento nell'obbligo in capo a Enel – connesso alla piena liberalizzazione del settore elettrico intervenuta a decorrere dal 1° luglio 2007 – di porre in essere un *unbundling* amministrativo e contabile, tale da separare le attività facenti capo alla Divisione Infrastrutture e Reti dalle attività delle altre aree di *business* del Gruppo.

I destinatari sono stati suddivisi in due differenti fasce (nella prima delle quali rientra il solo Amministratore Delegato di Enel, nella qualità di Direttore Generale) e il quantitativo

base di opzioni assegnate a ciascuno di essi è stato individuato in funzione della retribuzione annua lorda dei diversi destinatari e del rilievo strategico della posizione da ciascuno di essi ricoperta, nonché del prezzo registrato dal titolo Enel al momento iniziale dell'intero periodo coperto dal Piano (vale a dire al 2 gennaio 2008).

Condizioni di esercizio

Il diritto alla sottoscrizione delle azioni risulta subordinato alla permanenza dei dirigenti interessati nell'ambito delle società del Gruppo, con talune eccezioni (quali, per esempio, la risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza o per invalidità permanente, l'uscita dal Gruppo della società con cui è in essere il rapporto di lavoro, nonché la successione) specificamente disciplinate nell'apposito regolamento del Piano.

L'esercizio delle opzioni è subordinato al raggiungimento di due obiettivi di carattere gestionale, calcolati entrambi su base consolidata triennale: (i) l'*"earning per share"* (EPS, rappresentato dalla ripartizione del risultato netto del Gruppo sul numero di azioni Enel in circolazione) relativo al triennio 2008-2010, calcolato in base agli importi indicati nei *budget* degli anni di riferimento, e (ii) il *"return on average capital employed"* (ROACE, rappresentato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto medio) relativo al triennio 2008-2010, anch'esso calcolato in base agli importi indicati nei *budget* degli anni di riferimento. In funzione del livello di raggiungimento di tali obiettivi, la determinazione del quantitativo di opzioni effettivamente esercitabili da parte di ciascun destinatario avviene sulla base di una scala di *performance* fissata dal Consiglio di Amministrazione di Enel e può variare, in aumento o in diminuzione rispetto al quantitativo base di opzioni assegnate, di una percentuale ricompresa tra 0% e 120%.

Modalità di esercizio

Una volta verificato il livello di raggiungimento degli indicati obiettivi di carattere gestionale, le opzioni assegnate possono essere esercitate a decorrere dal terzo anno successivo a quello di assegnazione e fino al sesto anno successivo a quello di assegnazione, in qualsiasi momento, fatti salvi due *blocking period* annuali della durata indicativa di un mese ciascuno (individuati a ridosso dell'appro-

vazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione).

Strike price

Lo *strike price* è stato originariamente fissato nella misura di euro 8,075, pari al prezzo di riferimento dell'azione Enel rilevato dal sistema telematico della Borsa Italiana in data 2 gennaio 2008. Il prezzo di sottoscrizione è stato successivamente rideterminato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 luglio 2009 nella misura di euro 7,118, per tenere conto della conclusione nello stesso mese di luglio 2009 dell'operazione di aumento di capitale effettuata da Enel e dei riflessi che dalla stessa sono derivati sull'andamento di mercato del titolo Enel.

La sottoscrizione delle azioni risulta a totale carico dei destinatari, non prevedendo il Piano alcuna agevolazione a tale riguardo.

Azioni a servizio del Piano

Nel giugno 2008 l'Assemblea straordinaria di Enel ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega quinquennale ad aumentare il capitale sociale a pagamento, per un massimo di 9.623.735 euro.

Sviluppo del Piano

Dalle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione circa la realizzazione delle condizioni di esercizio, si è accertato che nel corso del triennio 2008-2010 sia l'EPS che il ROACE si sono posizionati a un livello superiore rispetto a quello indicato nel *budget* degli anni di riferimento, facendo divenire in tal modo esercitabile un numero di opzioni pari al 120% di quelle originariamente assegnate ai destinatari, in applicazione dell'apposita scala di *performance* fissata dal Consiglio di Amministrazione di Enel.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dello sviluppo del Piano di *stock option* 2008.

Totale opzioni assegnate	Numero destinatari	Strike price	Verifica condizioni del Piano	Opzioni esercitate fino al 31.12.2010	Opzioni decadute fino al 31.12.2010	Opzioni decadute nel 2011	Opzioni esistenti al 31.12.2011
8.019.779 ⁽¹⁾	16 dirigenti del Gruppo	euro 8,075 ⁽²⁾	Opzioni esercitabili	Nessuna	Nessuna	Nessuna	9.623.735

(1) A seguito delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione di Enel, in occasione dell'approvazione del Bilancio consolidato del Gruppo Enel relativo all'esercizio 2010, circa il livello di raggiungimento dei due obiettivi gestionali sopra indicati (EPS e ROACE), risultano divenute effettivamente esercitabili n. 9.623.735 opzioni.

(2) Lo *strike price* è stato rideterminato in euro 7,118 a far data dal 9 luglio 2009 per tenere conto degli effetti sull'andamento del titolo Enel derivanti dall'operazione di aumento di capitale conclusasi nello stesso mese di luglio 2009.

Riconoscimento di un *bonus* correlato alla porzione dei dividendi riconducibile a dismissione di *asset*, da attribuire in concomitanza con l'esercizio di *stock option*

Nel mese di marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire – a decorrere dal 2004, in favore dei destinatari dei diversi piani di *stock option* che esercitino le opzioni loro assegnate – un apposito *bonus*, la cui misura è prevista venga di volta in volta determinata dal Consiglio stesso in occasione dell'adozione di deliberazioni concernenti la destinazione degli utili e che risulta parametrata alla quota dei "dividendi da dismissioni" (come di seguito definiti) distribuiti dopo l'assegnazione delle opzioni.

Presupposto di tale iniziativa è che la quota parte di dividendi riconducibile a operazioni straordinarie di dismissione di asset patrimoniali e/o finanziari (c.d. "dividendi da dismissioni") sia da configurare come una forma di restituzione agli azionisti di una quota del valore dell'azienda, suscettibile come tale di determinare riflessi sull'andamento del titolo. Beneficiari di tale *bonus* sono quindi i destinatari dei piani di *stock option* che, per il fatto di trovarsi (per libera scelta ovvero per i vincoli posti dalle condizioni di esercizio o dai *vesting period*) a esercitare le opzioni loro assegnate in un momento successivo a quello dello stacco dei suddetti "dividendi da dismissioni", possano risultare penalizzati da tale situazione. Tale *bonus* non è invece riconosciuto per la porzione di dividendi di altra natura, quali quelli riconducibili alla gestione corrente ovvero a rimborsi provenienti da provvedimenti regolatori.

In concreto, a decorrere dal 2004 i destinatari dei piani di *stock option* hanno diritto a percepire, in sede di esercizio

delle opzioni loro assegnate, una somma pari ai "dividendi da dismissioni" che risultino essere stati distribuiti da Enel dopo l'assegnazione delle opzioni e prima dell'esercizio delle stesse. Il *bonus* in questione viene corrisposto dalla società del Gruppo di appartenenza del destinatario e risulta assoggettato all'ordinaria imposizione fiscale, quale reddito da lavoro dipendente.

In base a tale disciplina, il Consiglio di Amministrazione ha finora determinato: (i) un *bonus* pari a 0,08 euro per opzione esercitata, in relazione al dividendo (di pertinenza dell'esercizio 2003) di 0,36 euro per azione messo in pagamento a decorrere dal 24 giugno 2004; (ii) un *bonus* pari a 0,33 euro per opzione esercitata, in relazione all'acconto sul dividendo (di pertinenza dell'esercizio 2004) di identico importo per azione messo in pagamento a decorrere dal 25 novembre 2004; (iii) un *bonus* pari a 0,02 euro per opzione esercitata, in relazione al saldo del dividendo

(di pertinenza dell'esercizio 2004) di 0,36 euro per azione messo in pagamento a decorrere dal 23 giugno 2005; (iv) un *bonus* pari a 0,19 euro per opzione esercitata, in relazione all'acconto sul dividendo (di pertinenza dell'esercizio 2005) di identico importo per azione messo in pagamento a decorrere dal 24 novembre 2005.

Si fa presente che la diluizione complessiva del capitale sociale effettivamente realizzatasi al 31 dicembre 2011 per effetto dell'esercizio delle *stock option* assegnate con i vari piani è pari all'1,31% e che l'ulteriore sviluppo dei piani stessi è suscettibile, in teoria, di elevare tale diluizione fino a un livello massimo dell'1,41%.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'evoluzione intervenuta nel corso degli esercizi 2009, 2010 e 2011 dei piani di *stock option* adottati da parte di Enel, con le principali assunzioni utilizzate ai fini del calcolo del *fair value*.

Numero di opzioni	Piano 2008
Opzioni assegnate al 31 dicembre 2009	8.019.779 ⁽¹⁾
Opzioni esercitate al 31 dicembre 2009	-
Opzioni decadute al 31 dicembre 2009	-
Opzioni esistenti al 31 dicembre 2009	8.019.779 ⁽¹⁾
Opzioni decadute nel 2010	-
Opzioni esistenti al 31 dicembre 2010	8.019.779 ⁽¹⁾
Opzioni decadute nel 2011	-
Opzioni esistenti al 31 dicembre 2011	9.623.735 ⁽²⁾
<i>Fair value</i> alla data di assegnazione (euro)	0,17
Volatilità	21%
Scadenza opzioni	Dicembre 2014

(1) Nel caso in cui il livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali (EPS e ROACE) fissati per il Piano di *stock option* 2008 si collochi al livello più elevato della relativa scala di performance, è previsto che divenga effettivamente esercitabile un massimo di n. 9.623.735 opzioni.

(2) A seguito delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, in occasione dell'approvazione del Bilancio consolidato del Gruppo Enel relativo all'esercizio 2010, circa il livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali (EPS e ROACE) fissati per il Piano di *stock option* 2008, sono divenute effettivamente esercitabili n. 9.623.735 opzioni, pari al 120% del quantitativo base assegnato (n. 8.019.779 opzioni).

Piano di *restricted share units* 2008

Nel giugno 2008 l'Assemblea ordinaria di Enel ha dato avvio a un ulteriore strumento di incentivazione denominato Piano di *restricted share units* – legato anch'esso all'andamento dell'azione Enel – che si differenzia dai piani di *stock option* in quanto non comporta l'emissione di nuove azioni ed è quindi privo di effetti diluitivi sul capitale sociale. Tale strumento consiste nell'assegnazione ai destinatari di diritti che consentono di ricevere un controvalore in denaro pari al prodotto del numero delle *units* esercitate per il valore medio registrato dal titolo Enel nel mese precedente l'esercizio delle *units* stesse.

Destinatari

Il Piano di *restricted share units* è stato indirizzato alla generalità del *management* del Gruppo Enel (ivi inclusi i dirigenti già destinatari del Piano di *stock option* 2008, tra i quali figura anche l'Amministratore Delegato di Enel, nella qualità di Direttore Generale), a eccezione dei dirigenti della Divisione Infrastrutture e Reti per le motivazioni esposte nella descrizione del Piano di *stock option* 2008. I destinatari sono stati ripartiti in differenti fasce e il quantitativo base di *units* assegnate agli appartenenti a ciascu-